

Arriva «Celestina» il capolavoro di De Rojas

● Il Teatro Stabile di Torino da domani al
"Nuovo,"



Da sinistra: Franco Parenti, Willy Perego, Renzo Giovanpietro, in basso: Sarah Ferrati.

FERDINANDO De Rojas: chi era mai? Sappiamo che fu avvocato, Alcalde maggiore a Talavera. «La Celestina» è tuttora di autore incerto: il primo atto pare che fosse di ignoto; il De Rojas vi aggiunse ben quindici atti; l'edizione del 1501 portò addirittura a ventuno gli atti. Oggi si tende a credere, da parte degli eruditi, che al De Rojas si sia sovrapposto, per gli ultimi cinque atti, un certo Alonso de Proaza. «La Celestina» comunque apparve nel 1499, a Burgos: si intitolava «Tragedia di Calisto e Melibea». Tutti questi dati servono da introduzione al giudizio di Menendez y Pelayo: «E' una delle opere più straordinarie e più geniali che possa vantare la letteratura universale: un'opera che, con il «Don Quichote» e il «Don Juan» costituisce l'apporto più originale della letteratura spagnola».

Calisto s'innamora di Melibea. Non corrisposto, Calisto ne langue, infelice. Un servo suo, Sempronio, gli dà un bel rimedio: ricorra a Celestina, famosa per riparare malanni e procurar matrimoni, ruffiana e fattucchiera di gran nome. Celestina sa vita e miracoli di tutta la città; è padrona dei segreti amorosi, dei debiti, dei desideri nascosti di tutti: giovani e vecchi, nobili e cavalieri. Non le sfugge alcunchè della parte più vera della società. Essa soggioga la serva di Melibea, Lucrezia, con la promessa

di renderla bella e seducente; e poi costringe alla resa Melibea, ponendole sotto gli occhi l'immagine di Calisto malato, bisognoso di cure. Dunque la nostra bella e brava Melibea cade nelle mani di Calisto, e i due, realisticamente parlando di sé, una volta tanto si dimenticano del convenzionale linguaggio tra dama e cavaliere.

Ecco i servi di Calisto, Sempronio e Parmeno, cui la Celestina aveva promesso lauta ricompensa, assalire Celestina dimentica dei suoi doveri. Celestina è uccisa, i due, caduti nelle mani dei birri, sono decapitati pubblicamente. Elicia e Areusa, amiche dei due servitori, ed allieve di Celestina, incaricano un tale di ammazzare Calisto. Costui non ha coraggio, ma Calisto perde egualmente la vita, salendo una scala per raggiungere Melibea. Melibea perduto l'innamorato e amante, si uccide.

«La Celestina», ha detto Alvaro, come perfezione ad una sua bella traduzione completa dell'opera, «è una gran miniera; su schemi antichi essa si inserisce come una vicenda realistica ed urbana della nuova società, strana e ambigua, mezza teatro e mezza romanzo; è la società e la città che prevalgono, in una nuovissima formazione: comincia l'età moderna».

I comici latini, Seneca, i padri della Chiesa, Petrarca e Boccaccio, ossia una gran fetta della cultura del

secolo, stanno dentro i ventun atti della Celestina.

Ma la Celestina assimila, macina tutta questa cultura europea, scoprendo un nuovo modo di vivere, una nuova dimensione di intendere. Questi personaggi di De Rojas amano ancora ornarsi di citazione e di cultura, e riflettersi in uno stile oratorio, ma sono pure partecipi finalmente delle passioni, delle brame, delle volgarità, del desiderio di guadagno. La commedia, in altre parole, si muove su un duplice piano: ideale moralistico, e realistico tout court. A noi «La Celestina» interessa naturalmente per i suoi aspetti realistici: non come storia d'amore crudele e patetica, e nemmeno come esuberanza naturalistica di vita. E' da credere che il Teatro Stabile di Torino abbia seguito senz'altro quest'ultima strada. Carlo Terron, quest'anno davvero infaticabile ed encomiabile, ha appositamente tradotto e ridotto lo spettacolo. Celestina sarà Sarah Ferrati; Franco Parenti, Mimmo Craig, Maria Fiore, Renzo Giovanpietro, Giulio Oppi, Didi Perego, Isabella Riva, saranno gli altri principali interpreti. Regista è Gianfranco De Bosio: le scene di Michele Scandella. Con questo spettacolo il Teatro Stabile di Torino porta a termine la sua laboriosa e ricca stagione. «La Celestina» a metà mese andrà a Bologna, per il Festival.

G. B.

stasera

PAGINA

9

mercoledì
14 marzo

spettacoli

LA CELESTINA